

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
Ministero dell'Istruzione e del Merito



LICEO STATALE "Pitagora - B. Croce"

Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo Musicale
Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo e con opzione Scienze Applicate
SCUOLA CAPOFILA AMBITO 21



Cod. mecc. NAPS930006 - C. F. 82007550633 Via Tagliamonte, 13 - 80058 Torre Annunziata (NA) - Tel. 08119970011 - Fax 08119716182
www.liceopitagora.it - naps930006@istruzione.it - [pec: naps930006@pec.istruzione.it](mailto:naps930006@pec.istruzione.it)

LICEO STATALE
"PITAGORA - B. CROCE"
TORRE ANNUNZIATA (NA)
Prot. 0005508 del 15/05/2024
IV (Uscita)

Documento del Consiglio di classe

ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 62/2017



V A Indirizzo MUSICALE

a.s. 2023/2024

Il Docente Coordinatore
Prof.ssa Pasqualina Fiordoro

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Olimpia M.T. Savarese



1. Indice	
1. Indice	2
2. Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto	3
3. Profilo educativo, culturale e professionale di riferimento - PECUP (LICEI)	3
3.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	4
3.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso del liceo Musicale	6
4. Il Consiglio di classe	6
4.1 Continuità didattica nel triennio	8
5. Profilo della classe	9
5.1 Evoluzione della classe nel triennio	9
5.2 Attività di recupero e potenziamento	10
6. Attività, percorsi e progetti	10
6.1 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica	10
6.2 Percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	12
6.3 Modulo Orientativo	20
6.4 Ulteriori attività, percorsi e progetti	21
7. Nodi concettuali/Tematiche interdisciplinari	22
8. Metodologie, strumenti e valutazione	22
8.1 Metodologie didattiche	22
8.2 Strumenti e ambienti di apprendimento	22
8.3 Verifica e valutazione	23
8.4 Criteri e Tipologia di valutazione	23
8.5 Simulazione prove di Esame e valutazioni effettuate	24
9. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	24
10. Criteri di attribuzione del voto di condotta	26
11. Firme dei docenti del Consiglio di classe	27
12. Allegati al documento del Consiglio di classe	29



2. Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

Il Liceo Statale Pitagora – B. Croce di Torre Annunziata, nato dalla fusione di due licei storici della città, il Liceo Scientifico "Pitagora" e il Liceo Classico "Benedetto Croce", comprende quattro indirizzi liceali: il Liceo Scientifico, con una sezione a indirizzo Sportivo e due con opzione Scienze Applicate, il Liceo Classico, il Liceo Linguistico e il Liceo Musicale. Si trova poco distante dal centro, in via Tagliamonte, in una zona piuttosto defilata dal traffico cittadino ma facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. In zone centrali e sempre ben collegate si trovano le due succursali dell'istituto, il plesso di "Cristo Re" a corso Umberto I e il plesso di "Via A. Volta" nell'omonima strada. Buona parte dell'utenza è costituita da studenti di origine e residenza torrese; un'altra parte considerevole di alunni proviene dai Paesi vesuviani di Trecase, Boscotrecase, Boscoreale; un'altra parte proviene da Torre del Greco (frazioni di Leopardi, S. Antonio, Via del Monte ecc.).

Dai dati INVALSI e dall'analisi del contesto risulta che il quadro socioeconomico degli alunni è medio-alto e in alcune sezioni alto. Pochissimi ancora sono gli alunni stranieri. In generale, in tutte le aree del territorio si registra l'esistenza di fenomeni di degrado socioeconomico. Tale situazione ha prodotto in una larga fascia della cittadinanza un atteggiamento di disimpegno e inosservanza delle regole, che non solo condiziona fortemente la vivibilità, ma porta i giovani, anche quelli appartenenti a fasce sociali apparentemente non a rischio, ad apprendere atteggiamenti negativi, caratterizzati dalla mancanza di rispetto di sé, degli altri e delle istituzioni. In tale situazione la scuola è chiamata, di concerto con la famiglia, ad un compito formativo determinante, consapevole di poter contribuire, attraverso l'esplicita azione educativa ed implicitamente con un'immagine di efficienza e funzionalità, allo sviluppo negli alunni di personalità consapevoli, critiche, responsabili, flessibili, in grado cioè di affrontare le sfide che una società sempre più complessa propone loro. La scuola costituisce, pertanto, un'agenzia di formazione culturale e sociale di assoluto riferimento accanto (e talvolta in sostituzione) della famiglia, e la sua azione sul territorio deve essere non solo quella di istruire, ma soprattutto quella di educare ed orientare nella realtà sociale in cui i nostri giovani vivono, promuovendone la disponibilità al confronto, il rispetto della pluralità delle opinioni, la condivisione dei principi della democrazia, la consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri.

3. Profilo educativo, culturale e professionale di riferimento - PECUP (LICEI)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2, DL 89 del 2010, comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;

- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree *metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica*.

3.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi liceali, gli studenti sono in grado di:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico, modulando tali competenze

a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del QCE di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso del liceo musicale.

Il liceo musicale, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento teorico e tecnico-pratico della musica.

Gli studenti acquisiscono, attraverso specifiche attività di composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, la padronanza della musica (primo e secondo strumento).

L'apprendimento della musica affianca lo studio delle tipiche materie liceali: italiano, lingua straniera, storia e geografia, filosofia, matematica, fisica, scienze naturali, storia dell'arte.

Adatto a chi vuole acquisire competenze tecniche in uno strumento consentendo la prosecuzione degli studi nell'alta formazione musicale; vuole acquisire, anche attraverso specifiche attività legate alle rispettive aree di interesse, la padronanza dei linguaggi musicali; vuole conoscere le tradizioni e i contesti relativi a opere, generi, autori, artisti e movimenti, riferiti alla musica, anche in riferimento agli sviluppi storici, culturali e sociali; vuole essere il creatore di un'autentica opera o far rivivere in modo magistrale una pagina musicale di un grande compositore; vuole rivelare la propria capacità espressiva attraverso l'interpretazione e l'esecuzione di brani musicali come modo per dare e creare emozioni. eseguire, interpretare ed analizzare opere di epoche, generi e stili diversi, conoscerne lo sviluppo storico della musica d'arte e coglierne i valori estetici.

Il percorso porterà a partecipare ad insiemi vocali e strumentali, usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;

conoscere i codici della scrittura musicale ed utilizzare ad integrazione dello strumento principale un secondo strumento (polifonico o monodico);

individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;

cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca.

4. Il Consiglio di classe

Nell'anno scolastico 2023/2024 il Consiglio di classe è stato il seguente:

Docente	Disciplina
FIORDORO PASQUALINA	RELIGIONE
CAPASSO ANNA	ITALIANO
FENDA FELICIA WILMA	MATEMATICA, FISICA




LICEO STATALE
"Pitagora - B. Croce"



PADUANO MARIA	INGLESE
D'ARCO MARIA LAURA	STORIA, FILOSOFIA
PESCE ANITA	STORIA DELLA MUSICA
DI GENNARO OLIMPIA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
DANISE EZIO	TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE DELLA MUSICA
SCHUPFFER FRANCESCO	TECNOLOGIE MUSICALI
GUIDA MARIO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CARPENTIERI PAOLA	CANTO, LAB. CORALE
CIMMINO FRANCESCO	CLARINETTO
CIOFFI ADRIANA	ARPA
COPPOLA CATELLO	FLAUTO
DE SIMONE DONATO	LABORATORIO CAMERA
DI NUNZIO PASQUALE	SASSOFONO, LAB. CAMERA
FONTANA MARIA	PIANOFORTE
GALIETTO ALBERTO	CHITARRA, LAB. CAMERA
JORIO VEZIO	VIOLA, LAB. ARCHI
LONGOBARDI ANNA	PIANOFORTE, LAB. CAMERA
MAMBELLI ANTONIO	PERCUSSIONI
MISTO ANIELLO	CONTRABBASSO, LAB. ARCHI
MORELLI VINCENZO	TROMBA, LAB. FIATI

4.1 Continuità didattica nel triennio

Disciplina	3° Anno	4° Anno	5° Anno
RELIGIONE	X	X	X
ITALIANO	X	X	X
MAT. FIS.	X	X	X
INGLESE	X	X	X
STORIA, FILOSOFIA			X
STORIA DELLA MUSICA	X	X	X
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE			X
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE DELLA MUSICA			X
TECNOLOGIE MUSICALI	X	X	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			X
CANTO, LAB. CORALE	X	X	X
CLARINETTO		X	X
FLAUTO	X	X	X
LAB. CAMERA			X
PIANOFORTE	X	X	X
SASSOFONO, LAB. FIATI	X		X
PIANOFORTE, LAB. CAMERA	X	X	X
CHITARRA, LAB. CAMERA	X	X	X
VIOLA, LAB. ARCHI	X	X	X
ARPA	X	X	X
CONTRABBASSO, LAB. ARCHI	X	X	X
PERCUSSIONI	X	X	X
TROMBA, LAB. FIATI			X

5. Profilo della classe

La classe V A Musicale è composta da 20 alunni, di cui 9 maschi e 11 femmine. Tutti hanno frequentato la classe V per la prima volta e quasi tutti provengono da questo liceo, tranne due alunni: una, proveniente dal Liceo Musicale "Grandi" di Sorrento, che si è inserita al quarto anno e l'altro, proveniente dal Liceo Musicale e Coreutico "A. De Martino" di Portici, che si è inserito al terzo anno. Per gli alunni BES è stato predisposto un PdP.

Dal punto di vista relazionale, gli alunni risultano abbastanza integrati, anche se non sempre collaborativi e solidali tra loro; nel complesso sono rispettosi nei confronti dei docenti e delle regole scolastiche.

La classe, nel corso degli anni, ha cambiato diversi insegnanti in vari ambiti disciplinari e, in particolar modo, si sono alternati vari docenti di Teoria Analisi e Composizione della musica, materia di indirizzo. Gli alunni, dunque, hanno dovuto adattarsi di volta in volta al mutamento dei contesti di apprendimento e dei metodi di studio richiesti da nuovi docenti, e questa cosa ha comportato alcune difficoltà.

Nel corso degli anni, grazie all'impegno e alla partecipazione assidua al dialogo educativo, un esiguo numero di alunni, impegnati con senso di responsabilità, desiderosi di costruirsi attraverso lo studio, pronti ad accogliere suggerimenti e sollecitazioni, ha raggiunto livelli di apprendimento ottimi nelle discipline dell'area umanistica, scientifica e musicale, ed è capace di riflessione e di rielaborazione personale. Altri allievi non sempre hanno messo a frutto adeguatamente le naturali capacità di intuizione ed espressione. Talvolta la loro contenuta capacità di attenzione, nonché la mancanza di strumenti e stimoli adeguati in ambito extrascolastico, ha condizionato il loro percorso formativo portandoli al conseguimento di un livello di preparazione solo sufficiente e, in alcuni casi, discreto. Lo svolgimento delle attività programmate ha presentato, in alcuni momenti, rallentamenti nell'acquisizione dei contenuti disciplinari previsti dalle Indicazioni Ministeriali a causa del processo di trasformazione in atto nel sistema scolastico che ha visto gli alunni impegnati in numerose attività, anche pomeridiane. I docenti, pertanto, si sono adoperati per utilizzare strategie metodologiche differenti al fine di aiutare gli alunni a superare le difficoltà scolastiche e a fare acquisire loro le competenze trasversali utili ad affrontare il percorso universitario o lavorativo successivo alla conclusione degli studi liceali. Sono stati organizzati incontri con il Tutor Indire (D.M. 328 del 22/12/2022), visite alle Università, ai Conservatori, partecipazione agli Open Day per l'Orientamento, Stage musicali formativi. Gli studenti hanno potuto confrontarsi, in tal modo, con le diverse opportunità di studio, acquisendo maggiore consapevolezza in merito alle proprie attitudini, agli interessi e alle prospettive future.

Al termine del percorso scolastico si ritiene, comunque, che nel complesso gli obiettivi educativi e didattici prefissati siano in buona parte raggiunti.

5.1 Evoluzione della classe nel triennio

	Totale alunni	Alunni alla classe successiva
3° Anno	19	19
4° Anno	20	20
5° Anno	20	20

5.2 Attività di recupero e potenziamento

Nel corso del presente anno scolastico sono stati attivati interventi di recupero per gli studenti che risultavano insufficienti nelle prove di valutazione e/o verifiche. Sono state effettuate le seguenti attività: recupero in itinere; recuperi in caso di valutazione negativa; assegnazione di lavoro individuale domestico; attività di compresenza; correzione in classe dei lavori assegnati individualmente; assistenza on-line; controllo frequente della preparazione degli studenti; sportello didattico; promozione dell'aiuto reciproco tra gli studenti.

6. Attività, percorsi e progetti

6.1 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica

Titolo	Breve descrizione del progetto	Attività svolte, durata, soggetti coinvolti	Competenze acquisite
<p style="text-align: center;">UDA: “Riconoscere la bellezza e riscoprirsi umani: percorsi didattici per educare all’armonia, al rispetto dell’altro, alla tutela dei diritti”.</p>	<p>Il progetto ha avuto come scopo quello di sviluppare percorsi didattici volti a educare gli studenti all'armonia, al rispetto dell'altro e alla tutela dei diritti. Attraverso attività interdisciplinari e coinvolgenti, ha mirato a sensibilizzare gli studenti sull'importanza della bellezza nella vita quotidiana e sulla sua connessione con la valorizzazione dell'umanità. Promuovendo valori come la solidarietà, l'inclusione e il rispetto reciproco, il progetto ha cercato di formare cittadini consapevoli e responsabili, in grado di contribuire positivamente alla costruzione di una società più armoniosa e giusta.</p>	<p>Gli alunni hanno realizzato un prodotto musicale dal titolo "Melodie dell'Anima". La musica e il testo sono stati composti e interpretati dagli studenti che hanno esplorato il tema della bellezza e dei sentimenti attraverso l'armonizzazione dei suoni e delle parole. Gli studenti hanno partecipato a lezioni pratiche e teoriche sulla composizione musicale, esplorando tecniche di scrittura musicale e arrangiamento. Hanno esplorato il tema della bellezza e dei sentimenti attraverso la scrittura creativa, creando testi che esprimevano le proprie emozioni e riflessioni. Hanno lavorato sull'interpretazione musicale, esplorando la tecnica vocale e strumentale e sviluppando le proprie</p>	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: lavorando insieme alla creazione del prodotto musicale, gli studenti hanno imparato a collaborare efficacemente con i loro compagni di classe, condividendo idee, rispettando le opinioni degli altri e contribuendo al successo del progetto.</p> <p>Competenza alfabetica funzionale: Gli studenti hanno sviluppato la capacità di esprimere idee, emozioni e concetti attraverso la composizione musicale e la scrittura dei testi, utilizzando la creatività per trasformare concetti astratti in opere artistiche.</p>



		<p>abilità espressive. Hanno registrato le loro composizioni musicali e i testi, collaborando con i docenti esperti di produzione musicale per mixare e masterizzare le tracce finali. Infine, hanno presentato il prodotto musicale "Melodie dell'Anima" durante un evento di fine anno, condividendo il loro lavoro con il pubblico e promuovendo la bellezza e i sentimenti attraverso la musica. Queste attività hanno coinvolto attivamente gli studenti nella creazione del prodotto che ha permesso loro di esplorare il tema della bellezza e dei sentimenti attraverso l'arte e l'espressione creativa.</p>	<p>Competenze digitali: gli studenti hanno acquisito conoscenze e competenze musicali fondamentali, tra cui la scrittura di melodie, l'armonizzazione degli accordi, l'interpretazione vocale e strumentale e le tecniche di registrazione e produzione musicale.</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza: esplorando il tema della bellezza e dei sentimenti attraverso la musica, gli studenti hanno sviluppato una maggiore sensibilità verso le esperienze e le prospettive degli altri, contribuendo alla costruzione di una comunità scolastica più inclusiva e rispettosa delle diversità.</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: durante il processo creativo, gli studenti hanno imparato a valutare criticamente il proprio lavoro e quello dei loro compagni, identificando punti di forza e aree di miglioramento e utilizzando il feedback</p>
--	--	--	---

<p>2. Incontri online con gli analisti dell'ISPI. Israele – Hamas: capire il conflitto</p> <p>3. Giornata della memoria</p>	<p>Dirette organizzate dall'ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale) per chiarire le origini del conflitto israelo – palestinese.</p> <p>Ricorrenza dell'apertura dei cancelli di Auschwitz il 27 gennaio 1945</p>	<p>Lo scopo dell'evento è stato quello di presentare, agli alunni le motivazioni della guerra in atto in Medio Oriente.</p> <p>Visione del filmato “Un treno per Auschwitz” di Carlo Lucarelli.</p>	<p>per affinare il loro processo creativo.</p> <p>Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.</p> <p>Competenza critica, sociale e civica.</p>
---	--	---	--

6.2 Percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite
A.S. 2021/2022			
Progetto San Carlo	Teatro San Carlo	<p>Ascolto dell'Opera di Giuseppe Verdi “La Traviata”.</p> <p>Tributo dedicato alla danza del XX sec. interpretato dagli artisti del Balletto del Teatro di San Carlo</p>	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</p> <p>comunicare;</p> <p>collaborare e partecipare;</p> <p>agire in modo autonomo e responsabile;</p> <p>risolvere problemi;</p> <p>individuare collegamenti e relazioni;</p> <p>acquisire e interpretare informazioni.</p>
Tecnologia Musicale	Conservatorio di Avellino, “D. Cimarosa”	Gli alunni hanno partecipato alle lezioni curriculari degli allievi del Conservatorio stabilite dal	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</p> <p>competenze digitali: progettare;</p>



		dipartimento di Tecnologie Musicale.	comunicare; collaborare e partecipare; competenze digitali; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni.
Associazione Flautisti FaLaUt	Università e Conservatori di Musica, rivista internazionale FaLaUt	Incontri con gli autori. Frequenza telematica di corsi Mooc e Webinar.	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenze digitali; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni.
A.S. 2022/2023			
"Studiare il lavoro". La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro.	PIATTAFORMA ASL MIUR Corso formazione sicurezza per i PCTO	Formazione sulla sicurezza per gli studenti lavoratori in ASL	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenze digitali; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni;



			acquisire e interpretare informazioni.
Progetto Parliamo di Musica per le scuole	Associazione "A. Scarlatti"	Conferenze - Concerto	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni.
Progetto Orchestrale del Collegium Philharmonicum	Associazione "Collegium Philharmonicum"	Esibizioni musicali, attività di ascolto e lezioni-concerto.	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni.
Progetto Radio Web	Radio locale Web Volwer	Durante questi incontri, gli alunni hanno avuto l'opportunità di esibirsi e di apprendere una nuova forma di spettacolo.	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenze digitali; comunicare; collaborare e partecipare;



			agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni.
Associazione Flautisti FaLaUt	Rivista internazionale FaLaUt	Confronto e dialogo tra scuole e musicisti	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenze digitali; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni.
Progetto recupero Fonti Documentarie e Musicali	Biblioteca del Conservatorio di Napoli "San Pietro a Majella"	Tutela delle Fonti Documentarie e Musicali in biblioteca	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenze digitali; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni.



<p>Orientamento Conservatorio di Salerno</p>	<p>Conservatorio di Salerno "G. Martucci"</p>	<p>Proposta didattica per l'Orientamento. Incontri di natura didattico – laboratoriale e pratica strumentale.</p>	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenze digitali; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni.</p>
<p>Tecnologia Musicale</p>	<p>Conservatorio di Avellino D." Cimarosa".</p>	<p>Lezioni laboratoriali di Tec.</p>	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenze digitali; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni.</p>
<p>Orientamento Conservatorio di Napoli</p>	<p>Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli.</p>	<p>Proposta didattica per l'Orientamento. Incontri di natura didattico – laboratoriale e pratica strumentale.</p>	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenze digitali; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi;</p>



			individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni.
A.S. 2023/2024			
Associazione Flautisti FaLaUt	Rivista internazionale FaLaUt	Incontri online con musicisti	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenze digitali; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni.
Tecnologia Musicale	Conservatorio di Avellino "D. Cimarosa"	Partecipazione alle lezioni curriculari degli allievi del Conservatorio stabilite dal dipartimento di Tecnologie Musicale	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenze digitali; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni.
Progetto "Vivere di Musica"	Stefano Valanzuolo, critico musicale.	Progettare, gestire, comunicare gli eventi musicali.	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenze digitali; progettare;



			comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni.
Progetto "Vivere di Musica"	Giovanni Vacca, prof. Associato di Etnomusicologia c/o l'Università degli Studi di Roma 3	Tra studi e ricerche sul campo: la vita faticosa di un etnomusicologo.	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenze digitali; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni.
Progetto "Vivere di Musica"	Cristina Vetrone, organettista e cantante.	Un organetto suona per la via ... Musica Popolare del Sud Italia in giro per il mondo.	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenze digitali; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni;



			acquisire e interpretare informazioni.
PCTO Storia della Musica	Discoteca di Stato Istituto Centrale per i Beni Sonori e Audiovisivi	Consultazione dei cataloghi anche in rete e su CD-ROM. Consulenza e informazione sulle collezioni. Ascolto e visione dei documenti. Riproduzione dei documenti sonori.	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenze digitali; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni.
Progetto Parliamo di Musica per le scuole	Associazione "A. Scarlatti"	Conferenze - Concerto	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni.
Progetto Orchestra	Polo Scolastico Coreutico Musicale Campania	Orchestra con la partecipazione delle SMIM del Territorio associate al nostro	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenze digitali;



		Liceo con evento finale a Paestum	progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni

6.3 Modulo Orientativo

Gli studenti della classe V A musicale hanno avuto l'opportunità di partecipare al percorso di PCTO che li ha portati direttamente nel cuore del mondo della musica. Tale esperienza ha arricchito le loro competenze musicali, orientandoli verso possibili scelte in questo campo. Il progetto si è articolato in più fasi: al terzo anno gli studenti sono stati impegnati nel percorso "Teatro San Carlo", grazie al quale hanno avuto modo di partecipare attivamente alle più significative esibizioni musicali di professionisti importanti. A tal proposito è d'uopo ricordare che gli alunni sono stati anche coinvolti nella partecipazione delle prove musicali che precedevano i concerti.

Durante il quarto anno, grazie al percorso "Orchestra Scarlatti", gli studenti hanno avuto l'opportunità di lavorare fianco a fianco con musicisti professionisti, partecipando alle prove e confrontandosi con spartiti complessi. Gli studenti in questi anni sono stati coinvolti in molte esibizioni musicali durante le quali hanno potuto scegliere un'opera o una composizione da eseguire, preparandola diligentemente, sotto la guida di insegnanti esperti. La loro performance è stata presentata in alcune serate speciali aperte al pubblico.

Il percorso PCTO, esperienza formativa molto significativa, ha consentito a tutti gli studenti di maggiore consapevolezza delle opportunità di carriera e capacità di comprendere la possibilità di realizzare i progetti personali.

NUCLEO TEMATICO TRASVERSALE Accogliere, orientare e motivare					
OBIETTIVI ORIENTATIVI		AZIONI			
Abilità/competenze	Conoscenze	Pratiche corrispondenti	Chi le gestisce	Prodotto finale (Capolavoro possibile)	Discipline coinvolte e numero di ore utilizzate
Lavorare sullo spirito critico e le capacità motivazionali nella scelta del percorso universitario	Conoscere il collegamento tra il percorso scolastico, l'offerta universitaria e gli ITS	Seminari di orientamento universitario. Seminari di formazione e informazione presso i Conservatori di musica.	Docenti, Docenti Tutor e Orientatore, Università, Docenti dei Conservatori	Prodotto digitale di realtà affine alle attitudini dell'alunno	Tutte, almeno 1 o 2 ore a quadrimestre
Lavorare sulla capacità di riconoscere il potenziale derivato dall'utilizzo di diversi strumenti musicali	Conoscere gli strumenti di ricerca e di approfondimento musicale	Incontri con esperti di musica, seminari, conferenze, visite guidate presso siti musicali di interesse nazionale	Tutor orientatore e Consiglio di classe	Prodotto digitale di realtà affine alle attitudini dell'alunno	Tutte, almeno 1 o 2 ore a quadrimestre

Al termine dell'anno scolastico ciascun alunno caricherà sulla piattaforma dell'E-Portfolio il proprio Capolavoro.

6.4 Ulteriori attività, percorsi e progetti

1. Ciclo di seminari ORIENTIAMO il futuro.

L'Équipe Formativa Campania e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, in collaborazione con il Piano Nazionale Lauree Scientifiche (PLS) dell'Università Federico II di Napoli e l'Università di Napoli L'Orientale, propongono “Orientiamo il Futuro” 2023/2024, un ciclo di seminari destinati alle studentesse e agli studenti che hanno lo scopo di **Orientare** gli studenti alle nuove frontiere aperte dalle applicazioni delle Scienze e della Tecnologia nella società e nel mondo del lavoro.

2. OPEN WEEK-Suor Orsola Benincasa. Appuntamento dedicato alla scelta del Corso di studi.

3. Giornata Nazionale dell'Orientamento Universitario ‘Illuminare il Futuro’.

4. Orientamento Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione (DIETI) dell'Università degli studi di Napoli Federico II.

5. Masterclass dell'indirizzo musicale.

6. “Incontri di archeologia, arte e letteratura” a cura dell'Archeoclub “M. Prospero” di Torre Annunziata. Relazione del dott. V.R. Perrino su ‘Lo spettacolo teatrale nei papiri musicali’.

7. Incontro con la Dott.ssa Claudia Battista-consulente del lavoro: la figura del consulente del lavoro, lettera di assunzione, Unilav, Diritto del Lavoro (differenza tra lavoro dipendente ed autonomo), Sicurezza sul lavoro.

8. 'Abbattiamo le barriere', progetto didattico gratuito su bullismo e disabilità.

7. Nodi concettuali/Tematiche interdisciplinari

In considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio previsto per l'Esame di Stato, per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti nodi concettuali e tematiche interdisciplinari:

- **LA BELLEZZA**
- **IL RUOLO DELLA DONNA NELLE DINAMICHE DI GENERE**
- **INTELLETTUALE E POTERE**
- **UOMO E NATURA**

8. Metodologie, strumenti e valutazione

8.1 Metodologie didattiche

Per il conseguimento degli obiettivi trasversali e disciplinari sono state adottate le seguenti metodologie di lavoro:

Metodologie didattiche					
Lezione frontale	X	Lezione dialogata	X	Lezione con esperti	X
Lezione pratica	X	Lezioni gestite dagli studenti	X	Didattica laboratoriale	X
Cooperative learning	X	Problem solving, simulazioni e analisi di casi	X	Discussione e dibattito guidati o debate	X
Esercitazioni guidate e autonome	X	Correzione collettiva dei compiti	X	Attività di ricerca individuale o di gruppo	X
Peer tutoring	X	Flipped classroom	X	Lezione multimediale	X

8.2 Strumenti e ambienti di apprendimento

Sono stati utilizzati, per il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati, i seguenti strumenti e ambienti didattici:

Libri di testo / espansioni digitali	X	Biblioteca	
Testi di approfondimento	X	Laboratori	X

Appunti prodotti dal docente / dispense	X	Strutture sportive	X
Giornali e riviste	X	Piattaforme digitali	X
Dizionari	X	Stages formativi	X
Sussidi multimediali	X	Partecipazione a conferenze	X
Pc, Lim	X	Visite guidate	X
Internet	X	Altro (da specificare)	
Altro (da specificare)			

8.3 Verifica e valutazione

Sono state effettuate le seguenti tipologie di verifica:

Tipo	Scopo	Periodo
Diagnostica	<ul style="list-style-type: none"> Per individuare i prerequisiti e il livello iniziale Per assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso Per orientare e /o modificare il processo di insegnamento/apprendimento secondo le esigenze 	Inizio anno
Formativa	<ul style="list-style-type: none"> Per il controllo dell'apprendimento, l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati 	In itinere
Sommativa	<ul style="list-style-type: none"> Per accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati Per pervenire alla classificazione degli studenti e alla certificazione delle competenze 	Alla fine di ogni unità di apprendimento o modulo

8.4 Criteri e Tipologia di valutazione

Nella valutazione sono stati presi in considerazione i seguenti criteri:

- Rispetto dei tempi di consegna
- Puntualità e partecipazione alle attività didattiche
- Senso di responsabilità e spirito collaborativo
- Comprensione ed uso dei linguaggi disciplinari e dei linguaggi di vario genere
- Autonomia nel metodo di studio
- Organizzazione delle conoscenze
- Capacità di progettare

Per la valutazione sono stati utilizzati strumenti differenziati funzionali ad accertare il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati e delle competenze disciplinari e trasversali.

La valutazione degli alunni è stata effettuata secondo una griglia approvata dai dipartimenti e dal Collegio mediante i seguenti strumenti:

Colloqui orali individuali	X	Risoluzione di casi	
Interrogazioni	X	Questionari e Relazioni	X

Interventi spontanei	X	Prova pratica	X
Prove aperte di produzione	X	Produzione di materiale grafico	X
Prove strutturate e semistrutturate	X	Realizzazione di prodotti multimediali	X
Risoluzione di esercizi/problemi	X	Presentazione di progetti	X

8.5 Simulazione prove di Esame e valutazioni effettuate

Per il mese di maggio sono state programmate tre simulazioni, due per la prova di indirizzo e una per la prova di italiano. In merito alle valutazioni, i docenti hanno espletato tutte le fasi richieste per la produzione del giudizio finale.

9. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che il C.d.c. assegna al termine di ogni anno allo studente per max. 40 punti nell'arco del triennio. All'atto dello scrutinio finale si procede a:

- sommare i voti riportati dall'alunno e a determinare la media;
- individuare la fascia di collocazione secondo la tabella vigente;
- attribuire il punteggio del credito, senza superare la rispettiva fascia.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva NESSUN VOTO, neanche quello di comportamento, PUÒ ESSERE INFERIORE A SEI DECIMI in ciascuna disciplina.

Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Ai fini dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, ai sensi del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato), sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti con votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalle tabelle allegate, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative proposte dalla scuola. Il riconoscimento di tali elementi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.



In caso di promozione con sospensione del giudizio o con carenze lievi colmabili con studio autonomo va attribuito il punteggio minimo nell'ambito della banda di oscillazione di appartenenza.

Criteria di attribuzione del punteggio superiore nell'ambito della fascia individuata dalla media dei voti

All'alunno verrà attribuito il punteggio superiore nell'ambito della fascia di credito individuata dalla media dei voti a condizione che essa sia uguale o superiore allo 0,50. Nel caso in cui la media sia minore dello 0,50, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, gli riconosce il punteggio aggiuntivo dei seguenti indicatori:

1. comportamento ineccepibile nei confronti dei compagni e dei docenti: al voto di condotta uguale a 9 corrisponde l'aggiunta dello 0,10; al voto di condotta uguale a 10 corrisponde l'aggiunta dello 0,20;
2. assiduità della frequenza e precisione: al numero di assenze tra 15 e 30 corrisponde l'aggiunta dello 0,10; al numero di assenze tra 12 e 15 l'aggiunta dello 0,20; al numero di assenze uguale o minore a 11 l'aggiunta dello 0,30; nessuna aggiunta per assenze superiori a 30, tranne casi di gravi infermità da valutare singolarmente dietro presentazione di opportuna certificazione;
3. frequenza ai PCTO superiore all'80% e partecipazione positiva (a giudizio del coordinatore dell'attività, secondo indicatori della griglia di valutazione per la verifica conclusiva), che corrisponde all'aggiunta dello 0,1;
4. partecipazione positiva alle attività orientative-formative (a giudizio dei docenti del C.d.c. e del tutor Indire, originalità nel prodotto finale), che corrisponde all'aggiunta dello 0,1;
5. partecipazione ad attività e progetti proposti dalla scuola con frequenza non inferiore all'80% delle ore previste (la partecipazione a gare disciplinari, ad eccezione dei *certamina* delle lingue classiche, verrà considerata solo in caso di superamento della fase d'istituto);
6. Premi e riconoscimenti individuali per la partecipazione ad attività proposte da enti esterni qualificati (università, istituzioni statali o di riconosciuta rilevanza nazionale/internazionale) inerenti le discipline di indirizzo e/o relative alle competenze di base.

Alunni delle classi terze, quarte, quinte (Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 62)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12



8 < M ≤ 9	10-11		11-12		13-14	
+-----+-----+-----+-----+-----+						
9 < M ≤ 10	11-12		12-13		14-15	
=====						

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Tutte le attività svolte fuori dalla scuola che in precedenza contribuivano a formare il credito formativo vengono ora inserite nel Curriculum dello studente (legge 107/2015, art. 1, comma 28). Ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 62 infatti nel curriculum, allegato al diploma finale, vengono indicate, oltre le certificazioni linguistiche e informatiche e le attività di alternanza scuola-lavoro, anche "le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extrascolastico".

10. Criteri di attribuzione del voto di condotta

Nell'attribuzione del voto di condotta, il primo elemento che il Consiglio di classe sarà tenuto a considerare è l'indicatore della frequenza (assenze, ritardi, ingressi posticipati, uscite anticipate). Il mancato rispetto di quanto stabilito al riguardo precluderà l'attribuzione dei voti nella fascia da 8 a 10 (si veda Allegato G).

La votazione insufficiente del comportamento è espressamente disciplinata dall'**art.4 del DM 5/2009**

Articolo 4

Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente

1. Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).
2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:
 - a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;
 - b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 3 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, **la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo**



di studi. Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

11. Firme dei docenti del Consiglio di classe

Le linee programmatiche del presente documento sono state concordate e approvate nella seduta del C.di C. in data 2 maggio 2024.

Disciplina	Docente	Firma Docente
RELIGIONE	FIORDORO PASQUALINA	
ITALIANO	CAPASSO ANNA	
MATEMATICA, FISICA	FENDA FELICIA WILMA	
INGLESE	PADUANO MARIA	
STORIA, FILOSOFIA	D'ARCO MARIA LAURA	
STORIA DELLA MUSICA	PESCE ANITA	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DI GENNARO OLIMPIA	
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE DELLA MUSICA	DANISE EZIO	
TECNOLOGIE MUSICALI	SCHUPFFER FRANCESCO	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	GUIDA MARIO	
CANTO, LAB. CORALE	CARPENTIERI PAOLA	
CLARINETTO	CIMMINO FRANCESCO	
ARPA	CIOFFI ADRIANA	




LICEO STATALE
"Pitagora - B. Croce"



Disciplina	Docente	Firma Docente
FLAUTO	COPPOLA CATELLO	
LABORATORIO CAMERA	DE SIMONE DONATO	
SASSOFONO, LAB. CAMERA	DI NUNZIO PASQUALE	
PIANOFORTE, LAB. CAMERA	FONTANA MARIA	
CHITARRA, LAB. CAMERA	GALIETTO ALBERTO	
VIOLA, LAB. ARCHI	JORIO VEZIO	
PIANOFORTE, LAB. CAMERA	LONGOBARDI ANNA	
PERCUSSIONI	MAMBELLI ANTONIO	
CONTRABBASSO, LAB. ARCHI	MISTO ANIELLO	
TROMBA, LAB. FIATI	MORELLI VINCENZO	



12. Allegati al documento del Consiglio di classe

- ALLEGATO A – Relazioni dei docenti
- ALLEGATO B – Totale giorni di assenza e assenze in ore
- ALLEGATO C – Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio
- ALLEGATO D – Tabella Attribuzione Crediti
- ALLEGATO E – Tabella riassuntiva credito scolastico nel secondo biennio e quinto anno
- ALLEGATO F – Griglia valutazione competenze PCTO
- ALLEGATO G – Griglia valutazione condotta